

SAMONE



INFORMA



**Periodico di informazione
dell'Amministrazione Comunale di Samone**

**Anno III - n. 1-2
Dicembre 2012**



SAMONE INFORMA



Periodico di informazione
dell'Amministrazione Comunale
di Samone
anno III - n. 1-2 dicembre 2012

Direttore
Enrico Lenzi

Direttore Responsabile
Massimo Dalledonne

Foto di
Amministrazione comunale
Associazioni varie
Scuola Primaria
Massimo Dalledonne

In copertina
Veduta invernale di malga Regaise
(gennaio 2012)
di Enrico Lenzi

Impaginazione grafica e stampa
Senza Barriere ONLUS
Cooperativa Sociale

Autorizzazione del Tribunale di Trento
n. 24 del 11 - 11 - 2010

NUMERI UTILI



Uffici Comunali
0461 762033

Ambulatorio Medico
0461 762019

Vigili del Fuoco
115

Scuola Primaria
G. B. Lenzi
0461 763345

Scuola dell'infanzia
Bieno
0461 596247

Istituto Comprensivo
Strigno e Tesino
0461 762046

Parroco
Don Armando
349 6394130

Biblioteca Strigno
0461 762620

Stazione Forestale
Strigno
0461 762062

Carabinieri Strigno
0461 762117

Polizia Locale Borgo
0461 757312



Questa pubblicazione è stata realizzata con carattere del testo ingradito per agevolare gli ipovedenti e gli anziani che hanno difficoltà nella lettura

Saluto del sindaco

Fine anno, tempo di bilanci e di nuovi progetti, di soffermare lo sguardo su quanto realizzato ma soprattutto di volgerlo verso l'attività futura, per meglio rispondere alle esigenze della Comunità.

Molti i progetti che abbiamo portato avanti nel corso dell'anno dei quali troverete ampia descrizione in questa pubblicazione. Particolarmente impegnativi i lavori al cimitero che hanno richiesto il massimo dell'impegno mio e degli assessori oltre che del personale comunale, sia per dare l'informazione più puntuale e completa che per sovrintendere lo svolgimento dei lavori, specialmente nella fase di esumazione e successivamente per attuare le volontà dei familiari. Non meno importante l'impegno sul fronte del sociale e della cultura, in quest'ultimo campo l'evento principale è stata la pubblicazione e la presentazione del libro di Rossella Giampiccolo "Samone Notizie storiche e documenti".

Un'attenta riflessione merita il difficile momento che stiamo attraversando, con la situazione economica ancora in contrazione. "Crisi", "Riduzione della spesa pubblica" sono parole e temi ormai entrati nel nostro sentire e parlare quotidiano, ma soprattutto cominciamo a toccarli con mano. Il Trentino, mettendo in campo capacità legislativa e risorse economiche, era riuscito finora a tenere lontani gli effetti della crisi che nel resto d'Italia è presente in modo forte già da qualche anno. Ora, il protrarsi della stessa e la richiesta dello Stato alla nostra Provincia a partecipare direttamente al risanamento del debito pubblico ha portato a distogliere risorse dal territorio per consegnarle a livello nazionale. La riduzione di bilancio a livello provinciale sfiora il 30% e con effetti anche sui bilanci comunali che dalla Provincia ricevono gran parte delle risorse. La riduzione dei trasferimenti degli ultimi anni si sta accentuando e sappiamo che proseguirà in modo importante in futuro. La strada che già abbiamo intrapreso con le gestioni associate



dei servizi comunali, con le dovute modifiche ed integrazioni, sono la via attraverso la quale ridurre i costi, mantenendo buoni livelli di servizio alla popolazione. L'altra sfida riguarda il reperimento di nuove risorse, in questo campo un aspetto positivo rivestono i proventi, frutto della produzione di energia elettrica ottenuta con la centralina sull'acquedotto di Rava e dall'impianto fotovoltaico sul magazzino comunale.

Si imporranno in ogni caso scelte importanti, cui non eravamo più abituati, sia come amministratori che cittadini. Prendendo la metafora usata dal Presidente Dellai, "ora più che nel passato zaino in spalla" diventa un imperativo per tutti, per dividere le fatiche, per guardare con fiducia al nuovo cammino, per assumere e condividere, ognuno per la propria parte, le future responsabilità, con senso di appartenenza alla Comunità ma aperti al mondo.

Ai Samonati vicini e lontani i più sinceri auguri per le prossime festività.



DATI POPOLAZIONE ANNO 2012

	totale popolazione	maschi	femmine
Popolazione al 31.12.2011	522	280	272
Nati	3	2	1
Deceduti	5	2	3
Immigrati	19	5	14
Emigrati	9	4	5
TOTALE 30.10.2012	565	285	280

Stranieri residenti a Samone al 31.10.2012

	totale popolazione	maschi	femmine
Stranieri residenti a Samone al 31.10.2010	39	17	22
Iscritti all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE)	231		

5 PER 1000

Il 5 per mille dell'IRPEF è stato introdotto dallo Stato con lo scopo di permettere al contribuente di destinare una quota dell'imposta sul proprio reddito per finalità di interesse sociale.

Non costa nulla perché non è un'imposta aggiuntiva, è una quota di imposta a cui lo Stato rinuncia per destinarla al finanziamento delle attività svolte dalle organizzazioni scelte dai contribuenti.

In base alla legge finanziaria del 2010 il 5 per mille può essere destinato al Comune di residenza per il sostegno delle attività sociali firmando nell'apposito riquadro del modello di dichiarazione (Modello Unico, Modello 730 o scheda allegata al CUD) concorrendo in maniera concreta, senza oneri aggiuntivi, al miglioramento e potenziamento dei servizi sociali del nostro paese.

Se il contribuente non dà nessuna indicazione sulla sua destinazione il 5 per mille rimane allo Stato.

Nel corrente anno il Comune di Samone ha introitato dallo Stato, quale quota del 5 per mille € 74,07 relativo all'anno 2009.

IMUP

La manovra finanziaria dell'attuale Governo, il cosiddetto "decreto Salva Italia", ha introdotto, a decorrere dal primo gennaio 2012, la nuova imposta municipale propria (I.M.U.P.) che sostituisce la vecchia I.C.I., l'I.R.P.E.F. e le addizionali sugli immobili non locati applicate fino al 31.12.2011.

Nonostante la definizione "Imposta Municipale Propria" possa far intuire che il gettito derivante dall'imposta venga destinato a finanziare i costi comunali lasciando al comune stesso la discrezionalità nella definizione del regolamento di applicazione, delle aliquote e delle esenzioni, in realtà non è così, infatti buona parte del gettito è destinato direttamente allo Stato.

Il Comune, dal canto suo, per effetto della legge e della norma provinciale di finanza locale, si è ritrovato a dover sottostare a vincoli con margini di manovra insignificanti per quanto riguarda l'applicazione delle aliquote, pena la riduzione dei trasferimenti provinciali a copertura delle spese correnti.

Ne consegue che il cittadino è chiamato all'ennesimo sforzo economico, dovendo versare molto di più degli anni scorsi.

In questo contesto, i Comuni sono stati investiti di un ruolo sicuramente inusuale, quello di Esattori dello Stato.

Quando si versa?

L'imposta dovuta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze per il 2012 può essere versata in due rate, l'acconto in giugno mentre il saldo si versa in dicembre.

- la prima rata entro il 18 giugno, in misura pari al 50 %

dell'importo ottenuto applicando le aliquote di base e la detrazione;

- la seconda rata, entro il 17 dicembre, a saldo dell'imposta complessivamente dovuta per l'intero anno, con conguaglio sulla prima rata;

L'imposta dovuta per tutti gli altri fabbricati, aree edificabili e terreni va versata in due rate:

- la prima rata, entro il 16 giugno, senza applicazione di sanzioni ed interessi, in misura pari al 50% dell'importo ottenuto applicando le aliquote di base;

- la seconda rata, entro il 16 dicembre, a saldo dell'imposta complessivamente dovuta per l'intero anno, con conguaglio sulla prima rata.

Come si versa?

Utilizzando il modello F24 (che può essere pagato in qualsiasi sportello bancario e postale), dal 1° dicembre si potrà utilizzare anche il bollettino di c/c postale.

Chi paga?

I proprietari di fabbricati, aree fabbricabili e terreni a qualsiasi uso destinati, i titolari dei diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli immobili, l'ex coniuge affidatario della casa coniugale, il locatario degli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria

Qual è la base imponibile su cui va calcolata l'imposta?

Per i fabbricati, la base imponibile si determina nel modo seguente. La rendita catastale dell'immobile deve essere rivalutata del 5% e moltiplicata per:

- 160 per i fabbricati del gruppo catastale A (esclusi gli A/10) e delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;

- 140 per i fabbricati del gruppo catastale B e delle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 80 per i fabbricati della categoria catastale A/10 e D5;
- 60 per i fabbricati del gruppo catastale D (esclusi i D/5); tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- 55 per i fabbricati della categoria catastale C/1.

Per i fabbricati di interesse storico o artistico e per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni, la base imponibile viene ridotta del 50%.

Quali sono le aliquote da applicare a Samone?

- 0,4% per le abitazioni principali e per una pertinenza di ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- 0,783% per tutti gli altri immobili e aree fabbricabili

Quali sono le detrazioni previste?

Per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, si ha diritto a una detrazione pari ad Euro 200,00 più un'ulteriore detrazione pari ad Euro 50,00 per ogni figlio, dimorante abitualmente e residente anagraficamente nella stessa, di età non superiore a 26 anni.

L'aliquota e le detrazioni previste per l'abitazione principale spettano anche agli immobili posseduti a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

A chi va il gettito?

È riservata allo Stato il 50% dell'IMUP, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbri-

cati rurali ad uso strumentale, calcolata applicando l'aliquota di base pari allo 0,76%.

La quota di imposta risultante è versata dal contribuente allo Stato contestualmente a quella di competenza comunale.

NUOVO VICESINDACO

Ad inizio novembre è stato nominato Vicesindaco Renzo Dandrea, rimane invariata la composizione della Giunta e le deleghe assegnate agli Assessori.



GESTIONE ASSOCIATA DELL'ACQUEDOTTO DI RAVA (GAAR)

Negli ultimi mesi del 2011, la Conferenza dei Sindaci della GAAR ha provveduto alla stesura di un Regolamento di Acquedotto che, portato all'attenzione dei Consigli comunali, è stato approvato e adottato in tutti gli otto Comuni.

È questo un risultato storico, dopo quasi 60 anni dalla nascita del Consorzio di Rava ora GAAR, tutti i Comuni che vi partecipano hanno uno stesso Regolamento.

È attualmente in corso l'appalto del 4° lotto dei lavori di sistemazione dell'acquedotto di Rava. Si stanno attendendo i risultati della Commissione addetta alla valutazione della gara d'appalto avvenuto con la modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il progetto prevede la realizzazione della condotta dal serbatoio di Lunazza al serbatoio di Ivano Fracena oltre a nuovi serbatoi a servizio dei Comuni di Bieno, Samone, Spera e Strigno.

A Samone il nuovo serbatoio, con funzione di riserva idrica - potabile e antincendio, è previsto in località via Fonda di fronte alla ex discarica inerti.

Raggiunta la certificazione EMAS

La Gestione Associata dell'Acquedotto intercomunale di RAVA (Comuni di Strigno, Bieno, Castelnuovo, Samone, Scurelle, Spera, Ivano Fracena e Villa Agnedo) ha ottenuto la certificazione EMAS: marchio europeo di eccellenza ambientale. La conferenza stampa per la presentazione di questo importante riconoscimento si è svolta venerdì 3 febbraio presso la sala consiliare del municipio di Strigno. All'incontro hanno partecipato i Sindaci degli otto comuni che fanno parte della gestione associata e Agenda 21 Consulting Srl, società che ha coordinato il processo di certificazione.

La registrazione EMAS rappresenta il massimo impegno che una

Pubblica Amministrazione possa assumere nei confronti della cittadinanza per il perseguimento di una Politica di Sviluppo Sostenibile. Nel caso delle amministrazioni comunali l'adozione di un sistema di gestione ambientale non si limita al governo delle procedure interne dell'ente (riduzione di consumi energetici, materiali, scelta di acquisti meno impattanti) ma si esplicita proprio nel governo degli impatti indiretti, ovvero quegli impatti dovuti alla responsabilità territoriale di una pubblica amministrazione: programmazione, autorizzazioni, gestione di appalti e servizi, partecipazione ad altre organizzazioni o soggetti istituiti per la gestione di servizi pubblici.

APPREZZATO IL SERVIZIO DEL PUNTO PRELIEVI

Una media di circa 200 prestazioni al mese certifica la buona partenza del punto prelievi per esterni attivato presso l'APSP Redenta Floriani di Strigno: un servizio che da dicembre 2011 viene garantito dalla casa di riposo in convenzione con il servizio sanitario provinciale.

L'ambulatorio è aperto il martedì e il giovedì dalle 7.30 alle 9.00 e vi si accede senza appuntamento, con la tessera sanitaria e l'impegnativa del medico di medicina generale (in mancanza della quale viene applicata la tariffa della libera professione).

Presso il servizio vengono effettuati prelievi di sangue, tamponi faringei, nasali, auricolari e vengono accettati liquidi e materiali organici da sottoporre ad analisi chimico-fisiche e microbiologiche. Vengono accettati anche esami e raccolta di materiali biologici eseguiti a domicilio purché raccolti in modo adeguato. "Il prelievo ematico", ricordano gli operatori della struttura, "deve essere eseguito nella maggior parte dei test dopo otto ore di digiuno". La casa di riposo è ora in attesa di autorizzazione da parte dell'Azienda sanitaria per la consegna dei referti e il relativo pagamento in sede. Non appena ottenuto, sarà cura della struttura comunicare date e orari per il ritiro.

CIMITERO COMUNALE



Appaltati nel 2011, dopo un primo intervento dell'Impresa Costruzioni Casarotto s.r.l. che ha realizzato l'ampliamento del cimitero e il parcheggio esterno, alla fine del mese di aprile sono iniziati i lavori di esumazione nel cimitero storico da parte dell'impresa Linea Momenti di Beber

Guido di Pergine. Nei mesi precedenti amministratori e dipendenti comunali sono stati impegnati ad informare i familiari dei sepolti ed a raccogliere le loro volontà riguardo la destinazione di lapidi ed accessori e in merito alla conservazione dei resti dei defunti esumati. Per la gran parte delle tombe è stato individuata una persona referente con la quale l'Amministrazione comunale ha mantenuto i contatti, avvisandola delle diverse fasi delle operazioni. È stato così possibile per i familiari che lo desideravano assistere all'esumazione dei propri cari, quindi fornire precise disposizioni sulla collocazione dei resti.

L'esumazione ha interessato 140 tombe.

Le salme indecomposte ritrovate sono state 46, tutte portate in cremazione. Le rimanenti salme mineralizzate sono state raccolte in 195 distinte cassette di ossa.

Oltre alle 55 cellette ossario/cinerario presenti dietro la cappella del vecchio cimitero sono state realizzate 70 nuove cellette collocate sul lato ovest dello stesso cimitero, tra la cappella della famiglia Trisotto e i loculi.

Passata la ricorrenza di "Tutti i Santi", riprenderanno i lavori da parte dell'impresa Casarotto che procederà con la sostituzione del terreno del vecchio cimitero, fino ad una profondità di 2,5 metri, con nuovo con caratteristiche di composizione atte a favorire la mineralizzazione delle salme che saranno sepolte. Sarà demolito e



ricostruito il muro a valle del vecchio cimitero che non dava più garanzie di solidità e completati i lavori edili.

Non saranno realizzati nuovi loculi per la tumulazione delle salme. La decisione nasce a seguito delle informazioni acquisite nei diversi incontri, anche pubblici, presenti esperti nel campo cimiteriale, in cui si è capito che correttamente le Amministrazioni comunali dovrebbero proporre per i defunti, la scelta tra la cremazione, con gestione delle ceneri secondo normativa e la sepoltura in terra in tombe a rotazione nelle quali avviene la decomposizione della salma. A questa seguirà l'esumazione con la possibilità per le famiglie della deposizione delle ossa in ossario comune o in concessione, eventualmente anche di famiglia. Al contrario la tumulazione in loculo non porta alla decomposizione della salma e quindi all'estumulazione della stessa dal loculo, si deve procedere con l'inumazione in terra o alla cremazione. La tumulazione in loculo quindi, fa solo posticipare la scelta tra inumazione e cremazione e comporta, in ogni caso, nuovi costi, quelli finali di inumazione o cremazione che, se non assunti direttamente dai parenti rimangono totalmente in capo al Comune perchè non sono finanziati dalla Provincia. Comune che si deve far carico anche dei costi di manutenzione del complesso dei loculi.

STRADA INTERCOMUNALE SAMONE - STRIGNO - BIENO

Sono terminati la scorsa primavera a cura dell'impresa Zortea srl. La nuova rinnovata viabilità, collega l'abitato di Samone con la strada provinciale del Tesino in prossimità del bivio per la frazione Caseta e costituisce un'alternativa apprezzata per raggiungere Bieno e il Tesino. La strada è particolarmente apprezzata dagli appassionati della bicicletta, sia per l'andamento del tracciato che per gli scorci che regala.

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ



Sono proseguiti anche nel 2012 gli interventi di messa in sicurezza della viabilità comunale. I lavori sulla strada delle Zunaghe hanno consentito di migliorare la sicurezza in Via Nuova superiore e Via Lunazza, dove su nuovo cordolo in calcestruzzo è stato posato il guardrail ai lati del ponte sul Rio Cinaga e a protezione del lato a valle della strada.

Altro intervento è stato realizzato in estate in Via Coste dove, su progetto e direzione lavori del Servizio tecnico associato sono stati posati dall'impresa Zotta Sergio & C. SNC un centinaio di metri di guardrail in sostituzione della vecchia staccionata in legno ormai deteriorata dal tempo e diventata elemento di pericolo più che di sicurezza.



In autunno si è inoltre proceduto con la pulizia dei cigli stradali della viabilità comunale esterna all'abitato a mezzo di trattore con testa trinciatrice su braccio telescopico. Quest'ultimo intervento ha consentito di limitare il disagio in occasione della nevicata di ottobre, sotto il peso della quale parecchie piante si sono piegate invadendo la sede stradale, con conseguente intenso lavoro per assicurare la percorribilità in sicurezza da parte dei nostri Vigili del fuoco volontari.

Si richiamano i proprietari a rispettare le distanze previste dal codice civile e dai regolamenti comunali sulla presenza di piante lungo le strade, provvedendo al taglio di quella più vicine.

LAVORI DI PROLUNGAMENTO STRADA FINO ALL'INNESTO CON VIA NUOVA SUPERIORE SULLA S.P. 39

Nel corso del 2012 sono stati acquisiti i terreni per la realizzazione del primo tratto, che va dal magazzino comunale al centro polifunzionale. Gli uffici comunali hanno provveduto alla liquidazione delle indennità di esproprio. Si è reso necessario, da parte del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie della PAT, adeguare il finanziamento dell'opera a causa dei maggiori costi di esproprio passati dai preventivati 81.500 a 108.901,52 euro, di adeguamento prezzi ai nuovi del prezziario provinciale, dell'IVA passata dal 20 al 21% oltre ad altre voci minori per un totale di 125.744,58 euro.

Si è inoltre dovuto procedere a modificare il capitolato d'appalto alle nuove disposizioni contenute nel nuovo regolamento degli appalti approvato dalla PAT. Per l'avvio della procedura di appalto si attende un ultimo nullaosta da parte degli uffici della PAT, dopodiché si potrà finalmente avviare la realizzazione, fortemente attesa dalla Comunità, per liberare dal transito del traffico pesante una parte dell'abitato.

EDIFICIO MULTISERVIZI E LOTTO FUNZIONALE DI COMPLETAMENTO



Completato il progetto esecutivo da parte del progettista dei due interventi architetto Aldo Tomaselli, nel mese di giugno si è proceduto all'appalto dell'opera. Invitate dodici ditte, aggiudicataria è risultata l'impresa Tomaselli Costruzioni S.R.L. con un ribasso rispettivamente del

29,618% e del 23,816%. Dopo la recente firma del contratto l'impresa si sta organizzando per iniziare i lavori che avremo modo di vedere, nel loro svilupparsi, nel corso del 2013.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO SUL MAGAZZINO COMUNALE



Completato l'iter autorizzativo del progetto a firma del P.I. Andrea Balduzzi si è proceduto in primavera alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico sul tetto del magazzino comunale. Aggiudicataria dei lavori è stata la ditta TECNOLUCE Snc di Strigno con un ribasso del 37,88% sui prezzi del computo metrico di progetto. Data la superficie del tetto è stato possibile realizzare un impianto della potenza di 19,60 kWp ottenuto con l'installazione di 80 moduli fotovoltaici sulla falda a sud, con un costo complessivo di 62.482 euro.

L'impianto è entrato in funzione il 13 giugno 2012 e nei primi 4 mesi la produzione di energia elettrica è stata di 9.500 kWh.

L'intervento consente di accedere ai contributi previsti dal IV conto energia GSE (Gestore dei Servizi Energetici) ed inoltre permette lo scambio di energia con gli edifici comunali Municipio e Scuola Primaria "Giovanni Battista Lenzi".

Tradotto in cifre l'impianto fotovoltaico sarà in grado di produrre annualmente circa 20.000 kWh (stima prudenziale), incentivati dal GSE alla tariffa di 0,272 €/kWh per la durata di 20 anni, con un'entrata per il Comune di presunti 5.440 euro l'anno. Gran parte dell'energia prodotta andrà a servire le utenze della Scuola e del Municipio, abbattendo così il costo dei consumi elettrici.

Si riuscirà così ad ottenere un significativo risparmio sulla bolletta e una considerevole entrata monetaria per il Comune, perseguendo inoltre una politica energetica volta all'utilizzo di fonti

rinnovabili (come il sole) e garantire un minor inquinamento per l'ambiente in cui viviamo.

Si tratta dunque di un'opera che permette all'Amministrazione Comunale attuale e a quelle future di conseguire un'economia di esercizio elettrico parsimoniosa e sensibile per l'ambiente.

INTERVENTO SOMMA URGENZA IN VIA NUOVA SUPERIORE



Ha interessato la strada e il muro soprastante l'edificio comunale.

Nello specifico si evidenziava un progressivo cedimento del fondo stradale, abbassato negli anni per migliorare l'accesso al piazzale retrostante l'edificio scolastico e municipio, e segni di cedimento della muratura a monte della strada.

Dopo il sopralluogo richiesto dall'Amministrazione comunale ai tecnici dei competenti uffici della PAT, gli stessi hanno stabilito e progettato di intervenire realizzando dei tiranti attivi permanenti in barre oltre alla posa di tubi di captazioni di eventuali infiltrazioni d'acqua, successivamente si è potuto procedere alla scarifica del piano stradale; alla posa di sottofondo e nuova riasfaltatura del tratto interessato.

Il lavori, per un importo di Euro 17.470,01, sono stati affidati all'Impresa Pek Disgaggi Srl di Predazzo. L'intervento particolarmente delicato, considerato lo stato dei luoghi e la presenza dei ragazzi frequentanti la scuola, è stato realizzato nel mese di giugno, dopo la fine dell'anno scolastico e prima dell'inizio della scuola estiva.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO E PERTINENZE

Il mese di settembre ci ha visti impegnati in lavori programmati nella scuola e nelle sue pertinenze. Entro l'edificio scolastico gli interventi sono consistiti principalmente nell'adeguamento alla normativa sulla sicurezza e quindi volti a creare un ambiente maggiormente sicuro per scolari ed insegnanti. L'intervento più importante è consistito nella messa in sicurezza delle vetrate per evitare che, in caso di rottura, diventino fonte di pericolo per le persone. L'intervento, realizzato dalla ditta Serisolar srl di Trento, dopo puntuale verifica della situazione, ha interessato tutti i vetri della bussola d'ingresso alla scuola, tut-



tutti i vetri esterni del piano terra (piazze scuola) e i vetri bassi delle porte finestre di tutto l'edificio. Interventi sono stati effettuati anche sulle vie di fuga, liberandole da possibili intralci e migliorando le indicazioni delle stesse. All'esterno dell'edificio si è dato incarico alla ditta Tomaselli Franco di Strigno per la rimozione e il ripristino del graffiato esterno dei poggiali che si presentava scollato e deteriorato. L'operaio comunale con la collaborazione dagli operatori dell'intervento 19 (ex Azione 10), si è occupato della sostituzione della staccionata della scala di accesso al piazzale da Via Coste, della sostituzione della rete di recinzione del piazzale, della pulizia delle aree piantumate oltre ad altri piccoli ma importanti interventi di manutenzione e miglioramento. L'anno scolastico è così potuto iniziare nelle migliori condizioni ed un'ispezione di verifica effettuata ad inizio ottobre dal responsabile per la sicurezza ha raccolto la piena approvazione per la tempestività e qualità degli interventi.

L'anno scolastico è così potuto iniziare nelle migliori condizioni ed un'ispezione di verifica effettuata ad inizio ottobre dal responsabile per la sicurezza ha raccolto la piena approvazione per la tempestività e qualità degli interventi.



Il mercato del legname in contrazione ci ha fatto scegliere di non procedere fin ora alla vendita di lotti di legname. Valuteremo in questo prossimo periodo l'andamento dei prezzi del legname e il maggior interesse per l'Amministrazione alla vendita in piedi o dopo fatturazione. Si è invece completata la vendita degli schianti dovuti alla nevicata autunnale del 2010, complessivamente 168 mc quasi esclusivamente di larice.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA PRIMALUNA



I lavori per i quali era stato richiesto il finanziamento alla PAT in forma congiunta dai Comuni di Samone, Spera e Strigno hanno trovato finanziamento a fine 2011 e sono stati appaltati ad inizio 2012. Aggiudicataria è risultata l'impresa Costruzioni Melchiori.

I lavori sono consistiti nella sistemazione del piano stradale mediante fresatura del fondo e successiva miscelazione sul posto dello stabilizzato con cemento e acqua, costipato mediante rullatura. Una lavorazione ancora sperimentale, indicata dal servizio foreste della PAT. Questo intervento ha interessato il tratto di strada dal Cristo d'oro al bivio per la Presata. Sono inoltre stati cementati i tratti di strada di maggior pendenza e che più erano soggetti a deterioramento.

LAVORI A MALGA CIMA

È proseguita anche nel 2012 l'attività del volontariato, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, per la sistemazione e rivalorizzazione della "casera della Zima". Numerose anche nel 2012 le giornate di lavoro e le persone che hanno collaborato, ma soprattutto l'entusiasmo che ha caratterizzato l'impegno e la voglia di lavorare insieme. Per quanto riguarda i lavori è stato de-



molito il focolare centrale, tolta una delle due scale che portavano al sottotetto, posato il pavimento, isolato e piastrellato il muro verso monte, allestito un nuovo angolo cucina e montato il caminetto. La nuova disposizione ha permesso di ampliare lo spazio a disposizione dei frequentatori.

La cameretta al piano terra si presenta ora completamente rivestita in legno, pavimentata e arredata da due letti a castello per 6 posti complessivi. Accogliente e gradevole. Le stanzette al secondo piano sono state anch'esse rivestite in legno, con nuovi infissi e soppalco di collegamento. L'Amministrazione non può che esprimere il proprio plauso a quanti hanno dedicato la professionalità e tempo per il bene comune, con sincero spirito di condivisione. La struttura aperta al libero utilizzo, richiede e merita il rispetto di tutti. Si chiede quindi che unitamente alle baite a Regaise e al rimanente patrimonio comunale disponibile sia utilizzata in modo consona, sia lasciata pulita in ordine asportando i rifiuti prodotti.

PIANO DI GESTIONE FORESTALE

Nell'anno 2011 il Comune di Samone ha affidato allo Studio forestale associato ECOS, con sede a Susà di Pergine Valsugana, l'incarico di redigere la revisione del Piano di gestione forestale aziendale dei propri beni silvo-pastorali. Da più di mezzo secolo in Trentino le proprietà forestali pubbliche vengono gestite attraverso dei piani che, con validità decennale, hanno la funzione di inventariare il patrimonio boscato e pascolivo dei Comuni e delle ASUC. Nel 2007 la nuova legge forestale provinciale ha individuato proprio nei Piani di gestione forestale aziendale gli "strumenti principali per l'individuazione e il coordinamento di tutti gli interventi di gestione e di valorizzazione delle singole proprietà silvo-pastorali e dei prodotti delle stesse", apportando notevoli cambiamenti nei

metodi di rilevamento delle informazioni sul bosco attuati a partire dalla pianificazione nel 2009. Le attuali metodiche di predisposizione della nuova pianificazione prevedono 4 passaggi:

- Confinazione: in questa prima fase i cambiamenti rispetto alla vecchia pianificazione sono limitati. Il lavoro del tecnico consiste nel percorrere la proprietà, sia nei confini esterni (a contatto con altre proprietà pubbliche e private), sia interni (le particelle forestali in cui è suddivisa la proprietà di un Comune), rinfrescando i segni blu che sono presenti ormai da decenni sul terreno. L'elemento di novità è legato alla georeferenziazione di questi confini ovvero all'acquisizione della localizzazione con GPS dei confini e dei cippi catastali presenti sul territorio.



Il lavoro del tecnico consiste nel percorrere la proprietà, sia nei confini esterni (a contatto con altre proprietà pubbliche e private), sia interni (le particelle forestali in cui è suddivisa la proprietà di un Comune), rinfrescando i segni blu che sono presenti ormai da decenni sul terreno. L'elemento di novità è legato alla georeferenziazione di questi confini ovvero all'acquisizione della localizzazione con GPS dei confini e dei cippi catastali presenti sul territorio.

legato alla georeferenziazione di questi confini ovvero all'acquisizione della localizzazione con GPS dei confini e dei cippi catastali presenti sul territorio.

- Definizione di unità omogenee di bosco (unità forestali): il tecnico, con l'ausilio di ortofoto e di rilievi laser (tecnologia che consente di definire l'altezza della vegetazione – rilievo LIDAR), percorre la proprietà forestale individuando le cosiddette unità forestali. Queste costituiscono "l'elemento cardine della nuova pianificazione, in quanto rappresentano le unità elementari di lettura e descrizione del territorio. Può trattarsi di aree boscate o di aree erbaceo-arbustive, oppure di improduttivi, acque interne o altri usi del suolo". Per ognuna di queste unità il tecnico rileva informazioni in merito alla forma di governo (ceduo o fustaia), al tipo forestale, alla fase strutturale (da novelleto a maturo), alla composizione delle specie presenti, alla fertilità e rinnovazione. Vengono inoltre stimate la massa presente e attribuita la funzione (produttiva, a vocazione produttiva o fuori produzione) e l'accessibilità.

- Rilievo di dati di volume legnoso tramite prove di numerazione angolare: a differenza della passata pianificazione che prevedeva

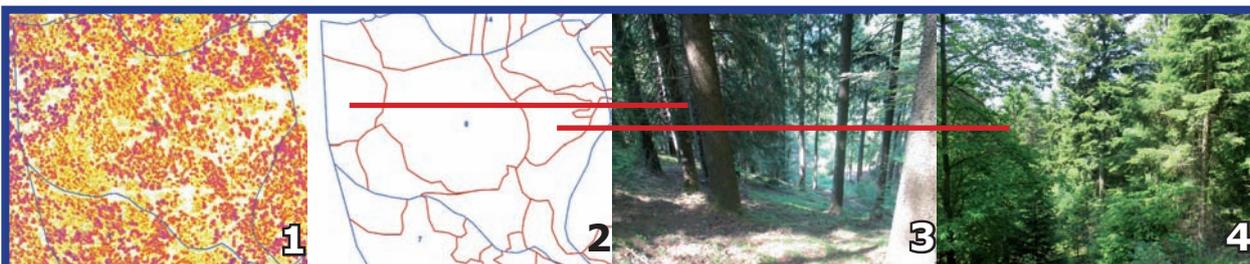


Foto 1 : particella forestale 8 con LIDAR . Fonte : PAT , Sistema informativo ambiente e territorio

Foto 2 : particella forestale 8 con unità forestali individuate . Fonte : elaborazioni Studio forestale ECOS da dati PAT e rilievi in bosco

Foto 3 : bosco di abete rosso adulto . Fonte : Studio forestale ECOS

Foto 4 : bosco multiplano (piante di età diverse) a prevalenza di abete rosso con buona presenza di larice e faggio, lacunoso con predominanza di piante di diametro medio (27,5-47,5 cm) . Fonte : Studio forestale ECOS

Foto 5 : La suddivisione in particelle forestali del patrimonio silvo - pastorale del Comune di Samone . Fonte elaborazioni Studio forestale ECOS da dati PAT e rilievi in bosco .

di percorrere mediamente il 20% dell'intera superficie produttiva misurando il diametro di tutte le piante presenti, nella nuova metodologia vengono individuati dei punti (da ritrovare sul terreno mediante l'ausilio del GPS) dove rilevare con uno strumento ottico, il relascopio di Bitterlich, le piante che rientrano all'interno di una determinata banda. I dati così rilevati verranno statisticamente attribuiti a tutte le unità di bosco che presentano caratteristiche simili e che sono state raggruppate in strati.

- Definizione degli interventi e delle utilizzazioni da realizzare nel decennio di validità del piano. Il tecnico può adesso definire per ogni unità di bosco la quantità di materiale legnoso da prelevare e le migliori modalità di esbosco, nonché gli interventi colturali e

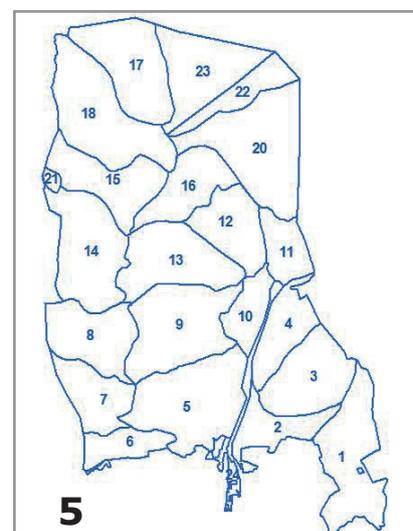


i miglioramenti necessari per mantenere o incrementare l'efficienza del bosco. I dati vengono raggruppati per particella, che costituisce l'unità di riferimento nella pianificazione e che permette un confronto con la situazione passata, e consentono di individuare la ripresa della proprietà. Durante l'iter della pianificazione viene rilevata anche la viabilità e le infrastrutture necessarie alla gestione del bosco (piazze e piazzali di deposito del legname, per esempio) nonché

definite le altre funzioni del bosco (funzione faunistica, funzione di protezione da crolli, frane, valanghe, funzione di protezione delle sorgenti, funzione ricreativa e paesaggistica, ecc.). La relazione di piano così prodotta è corredata da cartografia, che con la nuova pianificazione sarà fornita su supporto informatico al Comune, e riguardante le unità forestali individuate, gli interventi previsti e le funzioni principali individuate per il territorio in esame.

La proprietà silvo-pastorale del Comune di Samone si estende su 335 ettari e si localizza a monte dell'abitato, sulle pendici del monte Frattoni; presenta un elevato sviluppo altimetrico, andando dalle aree boschive in prossimità delle superfici agricole poste nelle vicinanze del paese attorno a quota 710, fino alla sommità del monte Cima a quota 2.032

I lavori di piano hanno visto il completo rifacimento dei confini e il loro rilievo tramite GPS nonché l'individuazione delle unità di bosco e l'effettuazione dei rilievi di massa. Attualmente si stanno definendo i quantitativi di legna e legname che sarà possibile tagliare nel prossimo decennio e gli interventi sia di miglioramento del bosco che



delle infrastrutture (strade e piazzali/piazzole) da effettuarsi nello stesso periodo.

L'iter di revisione del piano prevede circa 2 anni dall'inizio dei lavori in bosco alla consegna della bozza di elaborato di piano che dovrà essere condiviso oltre che con il proprietario con la stazione e il distretto forestale competenti per territorio e con gli uffici provinciali.

Parte del territorio forestale del Comune di Samone (particelle forestali 17, 22, 23) ricade in zone di protezione speciale comunitaria individuate, insieme ad un centinaio di altre aree in Trentino, per ottemperare alle Direttive comunitarie 79/409/CEE e 92/43/CEE rispettivamente Direttiva Uccelli e Direttiva Habitat. La presenza di queste aree impone di sottoporre il piano a valutazione di incidenza. Verrà prodotto un documento che analizzerà gli interventi previsti per quelle particelle e definirà eventuali incidenze degli stessi individuando, qualora si manifestassero effetti negativi sulla conservazione di habitat e specie di interesse comunitario, le adeguate misure di mitigazione e compensazione.

RIO CINAGA



Le costanti sollecitazioni nei confronti dei Dirigenti del Servizio Bacini Montani orientate alla riduzione del rischio alluvionale e alla messa in sicurezza del territorio, hanno trovato accoglienza e condivisione nelle valutazioni dei Dirigenti responsabili della nostra zona e portato alla realizzazione di importanti interventi sul territorio comunale nel letto di scorrimento del Rio Cinaga. Dopo quelli realizzati in zona Arven quest'anno i lavori hanno interessato il tratto tra il parco Laresoti e le "sere" ai Polineri. Rimane fermo il nostro impegno per il costante miglioramento.

I nterventi nel settore sociale

Nel 2012, come Amministrazione Comunale, abbiamo mantenuto l'impegno e il sostegno alle iniziative in campo sociale attivate negli anni scorsi e illustrate nel bollettino del 2011. Rimane quindi fermo il sostegno alle famiglie con figli in età prescolare e scolare.

Abbiamo riproposto il progetto "Intervento 19 (ex Azione 10) Progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili" attivato a partire dal mese di aprile per un periodo di otto mesi. Sono impiegate due persone che, con la collaborazione dell'operaio comunale, sono impegnate nella manutenzione del patrimonio comunale. Il costo del progetto è coperto da contributo provinciale, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e da fondi comunali.

A consuntivo, come Amministrazione, registriamo il bilancio positivo del progetto che dà la possibilità di creare occupazione per persone in "difficoltà" e nel contempo di migliorare il decoro e la sicurezza del territorio comunale.

I due operatori costituiscono infatti un valido e flessibile aiuto per l'attività di manutenzione svolta dall'operaio comunale.

Nel settore scolastico abbiamo rinnovato la convenzione con l'Istituto Degasperi di Borgo per accogliere gli studenti in stage formativo. Per questo aspetto è doveroso un ringraziamento agli impiegati comunali che seguono e supervisionano con disponibilità l'attività degli studenti, creando così una positiva occasione per la crescita personale e professionale dei tirocinanti.

Credendo nel valore formativo che ha l'avvio di esperienze di integrazione dell'attività formativa svolta nella scuola superiore con esperienze lavorative coerenti con il curriculum di studi intrapresi, l'Amministrazione comunale, ha aderito alla proposta degli insegnanti dei ragazzi di 4^a e 5^a geometri del "Progetto cinque" dell'Istituto Degasperi di stipulare una convenzione nella quale i ragazzi, effettueranno il rilievo e stenderanno un tipo di frazionamento della strada forestale a servizio della Malga Tizzon di sopra

e dei fabbricati della stessa in forma di stage formativo, con riconoscimento di un compenso finale che servirà per l'acquisto di attrezzatura da utilizzare in successive esercitazioni.

In autunno la giunta comunale ha proposto al Consiglio, che ha approvato all'unanimità una convenzione con il Tribunale Ordinario di Trento per lo svolgimento della pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso il Comune di Samone, in luogo della pena detentiva e pecuniaria (multa) comminata per il reato di guida in stato di ebrezza.

È una possibilità che il Giudice di Pace e il Giudice monocratico, possono applicare, su richiesta dell'imputato. Per noi è una possibilità che offriamo ai cittadini eventualmente interessati, ottenendo in cambio prestazioni lavorative a vantaggio della collettività.

FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO A REGAISE

L'attenzione alla scuola è sempre attenta e vede nell'ultima giornata di scuola un tradizionale momento di condivisione. Quest'anno ci siamo ritrovati il mattino con tempo incerto, non così maestre e scolari che determinati e senza timore si sono avviati a piedi alla volta di malga Regaise, preceduti dal pick up dei vigili del fuoco con il vettovagliamento a bordo.

Ci siamo ritrovati qualche ora dopo a Regaise, presente il Sindaco e con la Giunta, il custode forestale, ospiti gli Amministratori comunali di Strigno, i dipendenti comunali e il parroco don Armando.

Giornata felice per i nostri ragazzi, e non potrebbe essere stato altrimenti visto che si tratta dell'ultimo giorno di scuola, la giornata è organizzata all'aperto e il pranzo che ci aspetta da certezze di prelibatezza vista la nota qualità dei cuochi.

Il pranzo conferma le premesse e viene terminato velocemente visto che si torna a giocare. Purtroppo il tempo clemente fino a quel momento apre alla pioggia. Ci vuole tutta l'energia delle maestre

per far correre gli scolari al coperto. L'uscita volge però al termine, arrivano i genitori per il rientro, il parroco li guida nella preghiera dopo la quale il saluto del Sindaco segna l'inizio delle desiderate vacanze.

1001 PIAZZALI



Quest'estate per il periodo luglio-agosto nei paesi di Villa Agnedo, Samone, Castello Tesino, Pieve Tesino e Cinte è stato proposto, in partnership con le Comunità di Valle, il progetto "1001 Piazzali, io gioco allo sport" per bambini e bambine di età compresa tra i 6 e gli 11 anni.

Grazie al Progetto 1001 Piazzali, bambini e ragazzi hanno avuto l'opportunità di poter giocare e divertirsi liberamente, in un ambiente protetto e con personale qualificato. Ecco che muoversi in bicicletta, giocare, camminare, correre, possono diventare attività quotidiane per tutti i bambini; questo con l'obiettivo primo di divertirsi, di conoscere il proprio corpo e di entrare in relazione con l'ambiente circostante.

Come animatori dei vari piazzali sono stati scelti giovani ragazzi del nostro territorio, studenti universitari, che hanno partecipato ad un corso formativo tenuto dalla Scuola dello Sport del CONI Trentino. I due animatori per Samone sono stati Genny Cavagna e Francesco Fratton.

L'animazione si è svolta al Parco Laresoti nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00 per il periodo dal 03 luglio al 30 agosto 2012.

Nel nostro paese hanno partecipato 27 bambini, di cui 2 provenienti da Borgo, 1 da Bieno e 24 da Samone.

SISTEMA BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE LAGORAI



Ricca l'attività progettata e realizzata nel corso del 2012, sia in paese che nei Comuni associati al Sistema. Di seguito, per temi, l'attività culturale realizzata a Samone o sostenuta dalla nostra Amministrazione

Per il mese di novembre l'Assessorato alla cultura in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Intercomunale Lagorai ha organizzato due serate a tema. La prima relativa alla Prima Guerra Mondiale dove sono stati letti i nomi dei caduti di Samone, l'altra con

la dott.ssa Mogentale sul tema "Come aiutare i figli nello studio".

Nel Lagorai a teatro

La programmazione teatrale del Sistema Bibliotecario Intercomunale Lagorai proposta in collaborazione con l'Amministrazione Comunale nel 2012, si è concentrata nel periodo invernale e primaverile. Sabato 14 gennaio un numeroso pubblico ha trascorso un sabato divertente con la rappresentazione "Quattro ciaciare 'n tel spiaz", con la filodrammatica "SAN ROCCO". Una spiritosa commedia ambientata in un cortile di un paesino, dove tutti si conoscono, dove tutti sanno di tutti, dove chiacchiere e piccole vicende di una vita quotidiana s'incrociano (amori, speranze, malattie, illusioni).

Sabato 11 febbraio con la Filodrammatica "Segosta '90" di Bedollo abbiamo assistito alla rappresentazione "El congresso de le suocere", grande fermento in casa di Clara Andreolli per l'organizzazione del congresso delle Suocere che prevede anche la partecipazione della Delegata Nazionale.

L'ultimo appuntamento è stato domenica 25 marzo con il tea-



tro per i bambini protagonista il Gruppo del Lelio di Bassano con la commedia: "Excalibur", una storia inedita, basata sulla mitica Excalibur, la spada di Re Artù.

L'attività prevista per il periodo dicembre 2012 - marzo 2013 la trovate nell'ultima di copertina di questo numero.

REZOPHONIC: OFFRI DA BERE A CHI HA VERAMENTE SETE



Una serata a tutto rock quella di sabato 14 aprile nella palestra di Pieve Tesino. Sul palco una nutrita compagine di artisti italiani impegnati nel progetto Rezophonic e capitanati dai Bastard sons of Dioniso. L'iniziativa, proposta dal Sistema bibliotecario Lagorai, ha avuto come scopo la realizzazione di un pozzo per fornire di acqua potabile le popolazioni africane attraverso l'associazione AM-REF Italia e ha visto la partecipazione di oltre 300 ragazzi. Il concerto costituiva una prima

assoluta per il Trentino. Ai microfoni, oltre ai citati Bastard sons of Dioniso, Pino Scotto, Mario Riso, Sasha Torrisi dei Timoria, Gianluca Battaglion dei Movida, Eva Poles dei Prozac+, Olly dei Shandon, KG Man dei Quartiere Cooffe, Filippo Dallinferno dei The Fire, Marco Garrincha (ex delle Vibrazioni). Spazio, a partire dal pomeriggio, anche a tre apprezzate band locali: Bad Society, Wooden Collective e Blow.

SAMONE IN UN LIBRO

Folla della grandi occasioni la sera del 5 maggio a Samone. Presso il Polifunzionale è stato presentato il libro "Samone, notizie storiche e documenti" di Rossella Giampiccolo.

Oltre 700 pagine, tutte dedicate a Samone, frutto di una ricerca minuziosa ed attenta della dottoressa Giampiccolo dalle quali trasuda tutto l'amore che l'autrice ha per il suo paese, il suo piacere



della scoperta e la voglia di condividere radici comuni.

Vi si trovano numerose immagini che mostrano scorci di Samone di un tempo, volti di persone, documenti che si intrecciano con il vissuto di una comunità quali dispute e rapporti di affari, matrimoni, testimonianze di guerra e molto altro.

Al libro hanno collaborato molti Samonati che qui sarebbe lungo citarli, ma a pag. 11 del libro sono doviziosamente riportati.

La sera della presentazione, condotta da Attilio Pedenzini dell'Associazione Croxarie, uno dei curatori della prefazione, sono intervenute le autorità locali, sindaco in testa, Primi Cittadini dei paesi vicini, il presidente e numerosi assessori della Comunità Val-sugana e Tesino, il vicepresidente del Consiglio Regionale Marco Depaoli e l'assessore alla cultura della Provincia Franco Panizza. Tutti hanno avuto parole di elogio per il libro e per la sua autrice la quale, assieme al bibliotecario di Strigno Paolo Borgatta, ha condotto la presentazione con l'aiuto di numerose slide, intervallata dalle musiche del complesso "La Straghenga" di Villa Agnedo che ha suonato musiche dei primi anni del secolo scorso. Un abbondante e apprezzato rinfresco per tutti ha chiuso la serata.

La pubblicazione dell'opera "Samone, notizie storiche e documenti", fortemente voluta e sostenuta dall'Amministrazione comunale è stata resa possibile oltre che dall'impegnativo lavoro di ricerca e sistemazione documentale di Rossella, dalla disponibilità di quanti hanno messo a sua disposizione documenti, diari, foto, materiale e ricordi di famiglia a cui l'autrice ha potuto liberamente attingere; per la stampa,





dall'intervento del Presidente della Regione TAA Lorenzo Dellai che ha condiviso il progetto dell'Amministrazione comunale e lo ha concretamente sostenuto. L'attività di ricerca è stata realizzata con il contributo della signora Karla Lenzi di Pieve di Transacqua e dalla Cassa Rurale Olle-Samone-Scurelle oltre che dal Comune di Samone. La serata di presentazione ha avuto la collaborazione dell'Assessore alla Cultura della PAT dottor Franco Panizza. A tutti giunga il più sentito ringraziamento da parte dell'Amministrazione comunale.

SIAMO TUTTI LA CLAUDIA AUGUSTA



Martedì 8 maggio la terza edizione della staffetta ciclistica "Via Claudia Augusta" ha fatto tappa in Valsugana. La staffetta è partita da Donauwörth in Baviera il 28 aprile per poi concludersi il 12 maggio ad Altino in provincia di Venezia.

Alle 15 circa è arrivata in Piazza a Samone la delegazione che ha consegnato il testimone ai nostri delegati (Manuela Tiso e Antonio Paoletto) che subito sono partiti in sella alle loro biciclette alla volta di Bieno. L'iniziativa ha coinvolto per quindici giorni gli oltre 130 comuni che si trovano lungo il percorso dell'antica strada imperiale che oggi è diventata un importante asse culturale che lega storia e cultura dall'Adriatico al Danubio.

Il progetto prevede la promozione del territorio lungo cui corre la strada



per attirare l'interesse e la curiosità di turisti italiani e dell'area tedesca .

SAN DONATO

Martedì 7 agosto il Comune di Samone in collaborazione al Sistema Bibliotecario Intercomunale Lagorai in occasione della festività di San Donato ha ospitato il maestro Gasperi Andrea che ha ci ha intrattenuti con un concerto per chitarra condotto con grande maestria .

Sistema Bibliotecario Intercomunale Lagorai
Comune di Samone - Assessorato alla cultura
nell'ambito della festa di San Donato, organizzano
un concerto per chitarra con il maestro
ANDREA GASPERI

- Diplomato a pieni voti nel Conservatorio di Trento
- Diploma Superiore all'École Normale di Parigi
- Perfezionisti al Conservatorio di Parigi
- Già insegnante all'Accademia Internuziale e assistente di Ponce all'École Nationale d'Argenteuil
- Primo Premio al Concorso di Musica da Camera "L. Ronzi" di Venezia Biadè (TO) e Pluripremiato in vari concorsi
- Ha suonato per la R.A.I.
- Consulente musicale per la realizzazione di numerose colonne sonore per spettacoli di prosa
- Ha inciso 3 CD
- Attualmente insegnante di chitarra presso la scuola de "I Minipolifonici" di Trento

A Samone il maestro Gasperi proporrà delle danze rinascimentali, delle musiche di Johann Sebastian Bach, delle musiche di Francisco Tarrega e una fantasia su temi de "La Traviata"

VIETATO AI MAGGIORI



Quest'anno i componenti della Commissione Culturale hanno proposto i pirati come tema centrale per l'iniziativa "Vietato ai maggiori", dedicando l'edizione a Charles Dickens nel duecentesimo dalla nascita .

A Samone domenica 19 agosto la Compagnia San Giorgio e il Drago di Milano ha fatto vivere ai bambini, ma anche ai genitori, le avventure de "I pirati dei Caraibi". Come negli anni precedenti grande successo e partecipazione nella piacevole e naturale scenografia del parco Laresoti, che riesce già per se stessa riesce ad ammaliare l'interesse e la fantasia dei ragazzi.



ECOMUSEO

Nasce l'Ecomuseo della Valsugana

I comuni di Strigno, Bieno, Ivano Fracena, Ospedaletto, Samone, Scurelle, Spera e Villa Agnedo si sono riuniti per dare vita all'Ecomuseo della Valsugana - Dalle sorgenti di Rava al Brenta.

Il progetto costituisce l'ulteriore passaggio di un programma condiviso al quale le amministrazioni hanno lavorato per anni e che ha portato nel 2010 alla creazione dell'Ecomuseo del Viaggio, che ora viene scisso in due realtà distinte: l'Ecomuseo della Valsugana - Dalle sorgenti di Rava al Brenta e per i Comuni del Tesino -, Castello, Pieve e Cinte - l'Ecomuseo del Tesino - Terra dei viaggiatori.

Alla base della nascita del nuovo ecomuseo c'è la volontà di recuperare e valorizzare la memoria storica locale, la vita, la cultura e le relazioni fra ambiente naturale e ambiente antropizzato superando gli individualismi e riconoscendosi, pur nelle specificità locali, come un'unica realtà territoriale.

Gli elementi che contraddistinguono l'Ecomuseo della Valsugana consistono in primo luogo nel nostro territorio, definito dal vasto anfiteatro aperto a mezzogiorno e limitato a nord dal gruppo di Rava e del Tauro, non compromesso da un'eccessiva antropizzazione e forte di elementi di pregio sul piano della conservazione ambientale (la maggior parte del territorio montano dell'ambito è classificato Zona di Protezione Speciale ZPS). In secondo luogo sono forti i legami di natura storica fra gli otto comuni, tutti compresi nell'antica Giurisdizione di Ivano.

La complessa rete amministrativa, economica, infrastrutturale e culturale che contraddistingue i paesi coinvolti nel progetto è fatta di maglie strette e sovrapposte, i cui fili si intrecciano a livello intercomunale e, iniziativa dopo iniziativa, si stanno progressivamente consolidando. Ne sono testimonianza la gestione comune, tra tutti o parte degli enti coinvolti, dell'acquedotto e delle cen-

traline idroelettriche di Rava, la gestione delle strade di accesso alle malghe, i consorzi forestali, le gestioni associate segretarili, demografiche, finanziarie, urbanistiche e di ufficio tecnico, delle biblioteche e delle attività culturali.

Si tratta delle stesse affinità che in ambito cattolico hanno dato origine all'Unità pastorale Madonna di Loreto, che a parte Ospedaletto è costituita dalle stesse Comunità dell'Ecomuseo della Valsugana

In particolar modo è radicata l'intenzione di continuare a sviluppare itinerari tematici già esistenti sull'intero territorio, che mettano in stretta relazione i singoli borghi proseguendo nel recupero, nel contempo, degli immobili caratteristici dell'architettura locale e valorizzando i molti percorsi già esistenti.

L'ecomuseo è quindi rivolto al ripristino di tracciati naturalistici, storici, industriali e artigianali che mettano in stretta relazione le specificità dei singoli nuclei, offrendo al visitatore una visione completa delle peculiarità presenti.

Natura, architettura, storia, antropologia, folklore sono i temi, da affiancare con il recupero della toponomastica locale.

Con riferimento in particolare al tema dell'acqua (dalle sorgenti di Rava al Brenta), è particolarmente significativa la centralità di questo elemento per il nostro territorio, per la sua economia e la vita stessa delle comunità. Ne è testimonianza la gestione della risorsa idrica svolta da oltre mezzo secolo direttamente dai comuni attraverso il consorzio di Rava. Nella primavera del 1949 il Sindaco di Spera Germano Vesco propose ai colleghi dei comuni vicini di realizzare la captazione di acqua potabile delle sorgenti di Rava, nel territorio catastale del Comune di Bieno. Il Consorzio formato dai comuni di Bieno, Strigno, Spera, Samone, Scurelle e Castelnuovo nacque nel 1952, con capofila il Comune di Strigno. Da allora si susseguono i lavori di realizzazione del tronco principale e dei ramali a servizio dei paesi del consorzio, con importanti interventi di potenziamen-

to e adeguamento. Negli anni recenti il consorzio originario è stato sciolto per essere sostituito dalla "Gestione associata Aquedotto di Rava" e dalla "Gestione associata Centraline di Rava". Nella "Gestione associata Aquedotto di Rava" sono recentemente entrati a far parte anche i comuni di Ivano Fracena e di Villa Agnedo.

Di rilievo anche i fenomeni alluvionali che hanno interessato il territorio nel corso dei secoli: da ultimo quello del novembre 1966.

Il nuovo Ecomuseo, riconosciuto dalla Provincia con delibera num. 2260 del 19/10/2012, ha per sede la biblioteca Albano Tomaselli di Strigno, come responsabile unico il bibliotecario Paolo Borgatta e il Circolo Croxarie come associazione di riferimento. Nei prossimi mesi saranno istituiti il comitato di gestione e il comitato di indirizzo e sarà promossa la nascita di una "associazione di associazioni locali" che abbia come finalità la realizzazione dei progetti in ambito ecomuseale.

Il Marchio



Il marchio contribuisce a esprimere l'identità del territorio: i corsi d'acqua che ne costituiscono il tratto distintivo, formano la "V" di Valsugana incidendo un massiccio montuoso stilizzato (il Lagorai) separandolo in due colorazioni: il cuneo centrale, grigio rosato, rappresenta il gruppo montuoso di Cima d'Asta e in particolare il sottogruppo di Rava; ai lati il giallo aranciato simboleggia il Lagorai.

Un patto con il quale la comunità si prende cura di un territorio

Un ecomuseo (o museo diffuso), molto diverso da un normale museo, è un territorio caratterizzato da ambienti di vita tradizionali, patrimonio naturalistico e storico-artistico particolarmente rilevanti e degni di tutela, restauro e valorizzazione.

L'ecomuseo interviene sullo spazio di una comunità, nel suo di-

venire storico, proponendo "come oggetti del museo" non solo gli oggetti della vita quotidiana ma anche i paesaggi, l'architettura, il saper fare, le testimonianze orali della tradizione, ecc... La portata innovativa del concetto ne ha inevitabilmente determinato la conoscenza ben oltre l'ambito propriamente museale.

L'ecomuseo si occupa anche della promozione di attività didattiche e di ricerca grazie al coinvolgimento diretto della popolazione e delle istituzioni locali. Può essere un territorio dai confini incerti e appartiene alla comunità che ci vive. Un ecomuseo non sottrae beni culturali ai luoghi dove sono stati creati, ma si propone come uno strumento di riappropriazione del proprio patrimonio culturale da parte della collettività. Dal 2005 è nata una definizione condivisa da molti studiosi sul concetto di ecomuseo: un patto con il quale la comunità si prende cura di un territorio. Il termine ecomuseo fu pensato da Hugues de Varine durante una riunione con Georges Henri Rivière, all'epoca rispettivamente direttore ed ex-direttore e consigliere permanente dell'ICOM (The International Council of Museums), e Serge Antoine, consigliere del ministero francese dell'Ambiente. Fu usato per la prima volta nel 1971 in un intervento dell'allora Ministro dell'Ambiente francese, M. Robert Poujade, che l'utilizzò per qualificare il lavoro di un ministero in piena creazione.

Gli ecomusei, realizzati ben prima che assumessero questa definizione, furono inizialmente pensati come strumenti per tutelare le tracce delle società rurali in un momento in cui l'urbanizzazione, le nuove acquisizioni tecnologiche e i conseguenti cambiamenti sociali rappresentavano un rischio reale di completo oblio di un patrimonio culturale millenario.

GINNASTICA ANZIANI

A partire dal 15 ottobre è ripreso il programma di educazione motoria attivato dal Settore Socio-Assistenziale della Comunità Valsugana e Tesino in collaborazione con l'Amministrazione Comunale che prevede attività differenziate rivolte agli ultra 55enni

ed agli ultra 60enni della Comunità. Le attività previste si differenziano da corsi di educazione motoria in palestra da effettuarsi nei diversi Comuni, corsi di acquagym (invernali ed estivi); percorsi guidati di Nordic Walking e corsi di educazione motoria in palestra attrezzata.

I corsi durano circa 6 mesi e sono un'ottima opportunità, oltre che per prevenire le patologie provocate dall'invecchiamento, anche per creare un momento di aggregazione sociale. A Samone risultano 12 iscritti all'attività, coordinati dall'insegnante Federico Busarello.

IL PIANO GIOVANI DI ZONA 2012 DELLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

Il Piano Giovani di Zona 2012, "Giovani in azione", ha l'obiettivo di coinvolgere i giovani della comunità facendo leva sul loro spirito d'iniziativa, d'imprenditorialità e di creatività, grazie al sostegno economico della Comunità Valsugana e Tesino (capofila del progetto, la cui gestione è affidata al Settore Socio-Assistenziale), della Provincia Autonoma di Trento, di 20 Comuni del territorio, del BIM del Brenta e delle Casse Rurali.

Gli 8 progetti approvati quest'anno, con una spesa complessiva di quasi 73.000 euro sono:

1. "Caves and mountains catch the click", presentato dalla Comunità Valsugana e Tesino, propone escursioni, incontri di avvicinamento all'arrampicata sportiva, esperienze in montagna e un laboratorio di fotografia digitale per "fermare" le immagini dell'esperienza.

2. "Lo s-ballo non è musica" è presentato dal Comune di Grigno e coinvolgerà i giovani sui temi del disagio e di tossicodipendenza, in termini informativi e preventivi. Si prevede di realizzare delle serate di confronto e di dialogo, dei cineforum e delle serate di spettacolo, in collaborazione con i ragazzi della comunità di San

Patrignano di San Vito di Cognola. Si prevede anche la visita alla comunità di Cognola.

3. "Quelli che...il circo!", presentato dall'Associazione culturale il MOSAICO a continuazione del progetto dello scorso anno, vuole avvicinare i giovani all'arte circense come elemento importante e fondante per la definizione sociale e caratteriale della persona. Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio circense con uno spettacolo finale, che verrà realizzato l'ultima settimana di agosto.

4. "Il territorio scopre i suoi giovani", presentato dalla Comunità Valsugana e Tesino, nell'ottica dello sviluppo di comunità intende facilitare la definizione di nuove relazioni con il mondo giovanile all'insegna della collaborazione, co-progettazione, co-gestione, e co-valutazione degli interventi rivolti innanzitutto ai giovani stessi, con l'obiettivo di incoraggiare in loro inedite forme di partecipazione, protagonismo e cittadinanza attiva. Il progetto verrà realizzato in stretta collaborazione con i Centri di Aggregazione Giovanile.

5. "Punto Giovani": rappresenta lo sportello e lo strumento operativo del Piano, per creare momenti d'incontro e di confronto sostenuti da un operatore, a cui i giovani possono rivolgersi per trovare indicazioni e consigli relativi al variegato mondo dei loro interessi. Ciò dovrebbe consentire una maggior partecipazione alle attività promosse dal Piano, la creazione di durevoli rapporti sociali, l'aumento delle realtà giovanili raggiunte dal Piano Giovani di Zona. Un importante riferimento e mezzo di comunicazione per i giovani rimane sempre il sito www.valsuganagiovani.it

6. "La sincronia dei giovani astri" presentato dall'associazione FIGLI DELLE STELLE, ha previsto un percorso di formazione teatrale e di danza, confluiti poi nella messa in scena di uno spettacolo sul Titanic, in collaborazione con altre due associazioni (Sincronia di Levico e i Cerchi della Luna di Novaledo).

7. "Tirocini d' eccellenza in Valsugana" è presentato dall' Istituto d' Istruzione Alcide Degasperi con lo scopo di creare dei periodi di tirocinio in azienda per i giovani dell' istituto più meritevoli, supportandoli in questo modo nell' avvicinamento al mondo del lavoro e soprattutto alla definizione di una loro prospettiva lavorativa futura.

8. "Giochi e sport, benessere a 360°", presentato dall' Associazione ASD Ortigara Lefre, evidenzia il potenziale educativo del gioco e dello sport, offrendo alle famiglie un servizio di natura aggregativa e socializzante, ma anche di promozione dello stare insieme e della conciliazione dei tempi della famiglia. Lo scopo del progetto è di valorizzare lo sport per trasmettere alle nuove generazioni stili di vita sani e leali. È strutturato in due parti: realizzazione di laboratori ludici itineranti per ragazzi dagli 11 ai 14 anni e un corso formativo per confrontarsi sul tema dello sport, rivolto ad adulti e operatori nello sport che vanno dai 18 ai 29 anni.



GREEN GOVERNANCE: PER UN TERRITORIO SEMPRE PIÙ SOSTENIBILE

Si è da poco concluso il progetto Green Governance della Comunità Valsugana e Tesino, cofinanziato dalla Provincia Autonoma di Trento e coordinato da agenda 21 consulting srl di Torcegno, a cui ha partecipato ed aderito anche il Comune di Samone.

L'obiettivo principale del progetto è stato il confronto attivo fra i dipendenti e gli amministratori dei 21 Comuni della Comunità sui temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile per arrivare a stabilire impegni concreti da sviluppare assieme.

La regia del progetto, svolta dall'assessorato all'Ambiente della Comunità e dal suo assessore Paola Slomp, ha permesso di raggiungere buoni risultati. Ecco in sintesi le principali questioni emerse e gli impegni assunti.

La prima fase del progetto è stata realizzata nell'estate del 2010 con la raccolta di questionari sui quali gli intervistati hanno individuato i temi più importanti di competenza di una pubblica amministrazione, da affrontare per migliorare dal punto di vista ambientale il territorio.

Le questioni che hanno raccolto le percentuali di risposta più rilevanti sono state: l'educazione ambientale (33%), lo sviluppo sostenibile (25%) e la sostenibilità energetica degli edifici (21%).

Su questi tre temi sono stati realizzati, durante lo scorso inverno, degli incontri di formazione con esperti e dei laboratori ai quali hanno partecipato dipendenti e amministratori.

Alla fine dei tre percorsi sono stati predisposti degli "Accordi" tra la Comunità ed i Comuni della Valle che molti Sindaci hanno sottoscritto, in occasione della conferenza dello scorso 16 luglio 2012 e riguardano: la mobilità, l'energia e l'uso delle risorse. Gli "Accordi" sono molto ampi ma prevedono impegni operativi sia per la Comunità di Valle che per ogni Comune, anche il nostro di Samone.

Il riquadro riporta, suddiviso per temi, gli impegni che le varie amministrazioni hanno sottoscritto.

Mobilità	<p>I Comuni si impegnano a :</p> <ul style="list-style-type: none">- implementare le proprie politiche territoriali ed i propri strumenti di programmazione ispirandosi ai criteri della mobilità sostenibile ;- agevolare l'entrata e l'uscita degli alunni dalle scuole facilitando le iniziative di piedibus ;- sviluppare ed integrare nel loro territorio la rete della mobilità ciclabile ;- collaborare all'attivazione di iniziative di spesa a domicilio (telespesa) per ridurre le esigenze della mobilità ;- aderire alla settimana europea della Mobilità sostenibile valutando la possibilità di organizzare , in collaborazione con la Comunità , iniziative di carattere divulgativo .
Uso delle risorse	<p>I Comuni si impegnano a :</p> <ul style="list-style-type: none">- implementare le proprie politiche territoriali ed i propri strumenti di programmazione ispirandosi all'uso sostenibile delle risorse ;- facilitare la presenza di distributori del latte o della commercializzazione del latte a filiera corta dalla stalla alla tavola ;- aderire alla giornata mondiale della Terra (22 Aprile) ed alla Giornata mondiale dell'ambiente (5 giugno) valutando la possibilità di programmare , in collaborazione con la Comunità , iniziative di carattere divulgativo .

Energia

I Comuni si impegnano a :

- implementare le proprie politiche territoriali ed i propri strumenti di programmazione ispirandosi agli obiettivi di sostenibilità energetica "20 - 20 - 20";
- ad approvare, qualora formalizzassero l'adesione al Patto dei sindaci, un piano di azione per l'energia sostenibile in accordo con la linea guida operativa "Come sviluppare un piano di azione per l'energia sostenibile - PAES - nella comunità Valsugana e Tesino";
- aderire alla settimana europea dell'Energia sostenibile programmando, ogni anno, almeno una iniziativa di carattere divulgativo

PIANO SOCIALE DI COMUNITA'

La riforma istituzionale attivata dalla Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" ha portato dal primo gennaio 2011 al passaggio da un regime di delega delle funzioni socio - assistenziali dalla Provincia al Comprensorio, a una vera e propria attribuzione di competenza in materia socio - assistenziale alle neonate Comunità di Valle. Il principio ispiratore della riforma, che allo stesso tempo ne rappresenta anche l'obiettivo, è la valorizzazione della dimensione locale; restituire autonomia ai territori attraverso la limitazione del centralismo provinciale secondo un principio di sussidiarietà, stimolando il protagonismo e la partecipazione attiva dei cittadini chiamati in prima persona a disegnare il proprio futuro e quello della propria terra.

Esercitare tale autonomia, tuttavia, comporta l'onere di pianificare e programmare i servizi e le attività da offrire al territorio a supporto della popolazione, perché la comunità possa disporre di

strumenti in grado affrontare le nuove problematiche generate dal mutamento sociale, guardando al futuro con fiducia.

In questo senso nell'ultimo anno si è sviluppato un percorso di progettazione partecipata avviato con provvedimento dell'Assemblea della Comunità il giorno 7 giugno 2011 che attraverso il lavoro di un apposito Tavolo Territoriale ha portato all'approvazione del Piano Sociale di Comunità il 29 marzo 2012.

Il Tavolo territoriale della Comunità Valsugana e Tesino, che anche a seguito dell'approvazione del documento mantiene viva la propria funzione di regia della pianificazione e di monitoraggio del percorso di attuazione di quanto programmato, è costituito da: il Responsabile del Settore Socioassistenziale della Comunità, Maria Angela Zadra, con funzioni di coordinamento e regia generale dei lavori del Tavolo, 4 rappresentanti dei comuni, nominati dalla Conferenza dei Sindaci (Avanzo Chiara, Campestrin Ornella, Divina Annalia, Mocellini Marianna); 1 rappresentante dei servizi educativi e scolastici, nominato dalle Istituzioni scolastiche aderenti all'Accordo di Rete (De Boni Clara); 1 rappresentante del Distretto sanitario, nominato dal Distretto sanitario (Menegoni Giovanni); 1 rappresentante delle parti sociali, nominato di comune accordo dai vari sindacati che si occupano delle questioni specifiche del sociale (Aichner Elena); 4 referenti del Terzo settore (Galvan Carlo per le associazioni di volontariato, Motter Valter per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona del territorio, Ravanelli Chiara per l'Associazione Provinciale per i Minori, che gestisce il Centro Diurno e Aperto Minori a Borgo Valsugana e gli Spazi di aggregazione giovanile, Macuglia Luca per le cooperative che gestiscono il Servizio di Assistenza Domiciliare e i Centri Diurno e di Servizi di Cinte Tesino e Villa Agnedo).

Alle sedute del Tavolo territoriale partecipa inoltre di diritto l'Assessore alle Politiche sociali e giovanili della Comunità Sala Severino.

Il Piano Sociale di comunità è lo strumento principe di program-

mazione locale e allo stesso tempo concorre alla formazione del Piano Sociale Provinciale individuando :

- i bisogni riscontrati e le risorse del territorio ;
- l'analisi dello stato dei servizi e degli interventi esistenti ;
- gli obiettivi fondamentali e le priorità d'intervento ;
- gli interventi da erogare, comprese le prestazioni aggiuntive rispetto a quelle essenziali specificate dal piano sociale provinciale ;
- le forme e gli strumenti Comunicativi per favorire la conoscenza dei servizi disponibili e delle opportunità di partecipazione attiva dei cittadini al sistema delle politiche sociali ;
- le modalità di adozione degli accordi di collaborazione di cui all'articolo 3, comma 2, di competenza della Comunità.

Il Piano vuole essere non un semplice documento tecnico di programmazione ma uno strumento conosciuto e condiviso capace di fornire una fotografia il più possibile completa delle caratteristiche e peculiarità del nostro territorio, dei suoi bisogni e delle azioni che si vogliono implementare, per far fronte nel miglior modo possibile alle necessità che non trovano adeguata o sufficiente risposta nella rete dei servizi esistente.

La scelta della Comunità Valsugana e Tesino è stata quella di adottare una metodologia fortemente partecipativa, che ha voluto coinvolgere direttamente la maggior parte dei soggetti pubblici e privati che operano sul territorio, in un processo di condivisione e di confronto, finalizzato alla lettura del contesto, dei suoi bisogni e delle criticità specifiche, ma anche alla costruzione di un quadro chiaro delle risorse esistenti, delle loro potenzialità e limiti, nell'ottica di addivenire all'individuazione di proposte e soluzioni nuove, coerenti e flessibili, ma soprattutto capaci di rispondere ai bisogni dei cittadini.

A tale scopo sono stati coinvolti nel processo le amministrazioni comunali, le parrocchie, i soggetti di privato sociale (cooperative, associazioni e fondazioni), il volontariato, i rappresentanti delle

comunità straniere, i servizi educativi e scolastici, i rappresentanti del mondo del lavoro, gli istituti di credito, i sindacati e patronati, i servizi dell'azienda sanitaria, i medici di base e i pediatri operanti sul territorio.

A seguito delle audizioni attuate dal Tavolo di lavoro, della raccolta dei dati e dalla loro analisi, tenuto conto delle caratteristiche peculiari del nostro territorio, sono state individuate alcune priorità d'azione tra cui, a titolo esemplificativo:

Promuovere percorsi di sensibilizzazione e aiuto nei confronti di persone che hanno sviluppato delle dipendenze ed in particolare le cosiddette "nuove dipendenze" (es. Internet, gioco...).

Garantire l'acquisizione in maniera semplice ed efficace delle informazioni relative ai diversi servizi presenti sul territorio.

Valorizzare la cultura del risparmio e del riciclo e assicurare un reddito sufficiente a garantire le esigenze minime vitali, promuovendo altresì un atteggiamento attivo nei confronti della ricerca di lavoro.

Sostenere le famiglie attraverso misure di conciliazione del tempo del lavoro e per la famiglia ed in particolare supportarle nelle loro importanti funzioni genitoriali.

Promuovere iniziative per sostenere i bambini/ragazzi con difficoltà di apprendimento e per coinvolgere i ragazzi usciti precocemente dal percorso scolastico e non ancora entrati nel mondo del lavoro.

Assicurare un supporto alle persone che sono state espulse dal mondo del lavoro e promuovere la formazione/riqualificazione professionale.

Sostenere il reperimento di alloggi per i padri separati e promuovere l'individuazione di soluzioni alternative agli alloggi ITEA ed ai contributi per il pagamento del canone.

Garantire maggiore possibilità di accesso ai servizi per le persone anziane e in particolare quelle con problematiche di Alzheimer e di

degenerazione cognitiva, a supporto delle famiglie.

Assicurare alle famiglie progettualità più flessibili nell'assistenza ai disabili e modificare nel tempo i servizi erogati, al fine di rispondere ai bisogni in maniera differenziata e più mirata.

Aumentare il senso di appartenenza degli stranieri alla comunità locale ed in particolare favorire l'integrazione delle nuove generazioni e delle donne.

In attesa della pubblicazione del Piano Sociale Provinciale che fisserà gli obiettivi generali da perseguire e determinerà le risorse economiche che si avranno a disposizione per l'attuazione del Piano, attualmente la Comunità è impegnata nella progettazione di specifiche azioni che rispondano alle priorità individuate.

Il Piano Sociale di comunità è consultabile e scaricabile sul sito internet della Comunità di Valle all'indirizzo: www.c3tn.it.

Per informazioni è possibile rivolgersi alla Segreteria del Settore Socio-Assistenziale al numero 0461 755565.

PIANO TERRITORIALE COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

Dopo una prima fase di organizzazione dell'ufficio del Piano territoriale, è stata intrapresa la ricognizione dei dati caratteristici del territorio

Prima fase operativa del Piano Territoriale di Comunità: Lavori del Tavolo di confronto e consultazione.

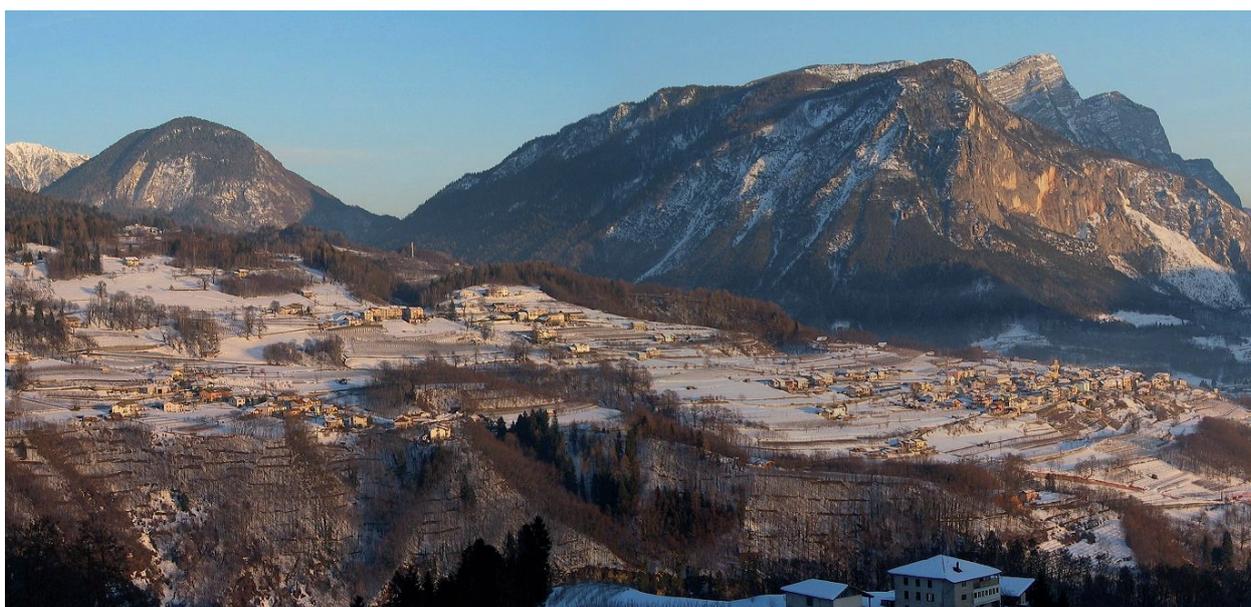
Con l'insediamento del Tavolo di confronto e consultazione è iniziata una delle fasi operative per la costruzione del Piano Territoriale della Comunità Valsugana e Tesino, così come previsto dalla legge urbanistica provinciale n. 1 del 2008. I lavori si svolgeranno per circa 6/7 mesi alla fine dei quali dal Tavolo sarà stata prodotta la versione definitiva del documento preliminare. Questa costituirà la base per la stipula dell'accordo quadro di programma e, dunque, sarà aggiornata sia per quanto riguarda i dati socio economici dello stato di fatto sia nelle tematiche di sviluppo per definire il proprio

modello di crescita da adottare per il territorio da qui ai prossimi 10/15 anni. Tutti i componenti del Tavolo sono chiamati, quindi, a contribuire con impegno e responsabilità nella individuazione degli obiettivi e delle conseguenti strategie di attuazione per il miglioramento della qualità della vita sul territorio della Comunità. Qualità della vita che, ricordiamo, riguarda il rispetto dell'ambiente e delle sue tipicità intrinseche ma anche l'offerta di maggiori e migliori opportunità per la creazione di nuovi posti di lavoro. Non è di sicuro un compito semplice per un territorio che negli anni ha accumulato negatività oggi tangibili su più fronti. Ma certamente da questa considerazione occorre trovare gli stimoli per ripartire e creare le condizioni per una crescita più compatta e compatibile con le esigenze di un contesto generale più esigente rispetto agli anni scorsi. Innovazione produttiva e sociale, diversificazione, beni relazionali, grandi eventi, riqualificazione, rivitalizzazione dei centri storici e via dicendo, possono essere temi progettuali su cui puntare per creare condizioni più adatte alla competitività di mercato e alle trasformazioni sociali, molto spesso più veloci della pianificazione a cui siamo stati abituati. Pertanto occorrerà essere più celeri e costruire non un piano urbanistico nella vecchia logica di zonizzazione e valutazione fondiaria, ma uno strumento agile che funga da propulsore permanente di sviluppo, soggetto alla flessibilità dei cambiamenti, di supporto agli Enti locali e agli operatori economici e garante di tutti gli abitanti della Comunità. Immaginare l'innovazione amministrativa, in termini di snellimento dei numerosi passaggi burocratico-amministrativi che sviliscono chiunque voglia intraprendere un'iniziativa produttiva, potrebbe significare creare una grande infrastruttura a sostegno della ripresa economica del territorio senza temere, con questo, di scavalcare o addirittura ignorare il controllo della sostenibilità ambientale, al contrario, ciò accade quando si è in assenza di una pianificazione territoriale coordinata, condivisa e coesa. Occorre comprendere come sia quanto mai importante, in questo particolare momento,

disporre di una legge (la l.p. 1/2008) che permette di coniugare programmazione socio economica e pianificazione urbanistica per realizzare future certezze di qualità abitativa, professionale, sociale e ambientale. Per avere possibilità di riuscita in questo intento è indispensabile mettersi in una logica di visione organica e unitaria della Comunità come di un unico contesto in cui vivere godendo di nuove e maggiori condizioni di benessere diffuso.

Il territorio della Comunità, pertanto, dovrà essere concepito come offerta complessiva composta dalle peculiarità delle singole realtà locali affinché queste stesse non restino in un ambito di isolamento e di debolezza competitiva ma, al contrario, utilizzino la sinergia per fare "sistema" e raggiungere un'offerta eccellente. Quest'ultima non è necessario che abbia l'ambizione della singolarità a tutti i costi ma piuttosto è importante che sia densa di valori sociali e ricca di qualità produttive e professionali rinnovabili nel tempo.

Arch. Claudio Nibali
(ufficio del P.T.C. Valsugana e Tesino)



Dalla Scuola Primaria

Mercoledì 12 settembre è iniziato il nuovo anno scolastico, tra aspettative e nuovi progetti da realizzare.

Tra le iniziative più importanti ci sono le attività della nostra Cooperativa scolastica "Le Goccioline" tra cui troviamo le assemblee dei soci della Cooperativa, i mercatini di beneficenza nei paesi di Bieno e Samone (domenica 7 ottobre a Bieno; domenica 2 dicembre a Samone; domenica 17 o 24 marzo a Samone).

Manteniamo la nostra collaborazione con Padre Fabrizio (Padre cappuccino responsabile della mensa dei Poveri di Trento) con il quale realizzeremo una raccolta alimentare a scuola prima di Natale. In occasione della Pasqua i soci della Cooperativa propongono l'acquisto delle uova di Pasqua, nell'ambito del "progetto cerco un nuovo amico": acquistando un uovo di Pasqua si aiuta la ricerca contro una brutta malattia che colpisce i bambini.



Continuiamo la collaborazione con l'associazione "Proviamo insieme per l'Handicap" di Vicenza raccogliendo i tappi di plastica, con i soldi raccolti questa associazione sta costruendo un centro per ragazzi disabili. Se volete aiutarci portateci i tappi a scuola!

Diverse sono le attività che coinvolgono anche il paese: giovedì 25 ottobre abbiamo festeggiato l'autunno con la castagnata al Parco dei Laresoti, grazie agli instancabili Costantino e Giovanni che ci prepareranno le caldarroste e un delizioso thè caldo!

Nella buia serata di venerdì 9 novembre abbiamo passeggiato per le vie del paese con le nostre lanterne in occasione della festa di San Martino.

Parteciperemo all'iniziativa "Nadale a Samon" vendendo oggetti e decorazioni realizzati da noi nell'ambito dei progetti della nostra cooperativa; l'anno scorso con i soldi raccolti con i nostri mercati-

ni, abbiamo aiutato i bambini di una scuola in Angola .

Continua la collaborazione con la Casa di Riposo di Borgo Valsugana: festeggeremo insieme, bambini e ospiti della Casa di Riposo, il carnevale.

Tante idee e tante iniziative da realizzare per crescere insieme e imparare collaborando con le persone e con l'ambiente che ci circonda. Ci auguriamo un buon anno di lavoro ringraziando tutte le persone che ci aiutano e che sostengono le nostre attività.



AVIS

In occasione dell'assemblea annuale tenutasi al Palazzetto dello Sport di Borgo Valsugana domenica 10 marzo 2012, del gruppo Avis di Samone sono stati premiati: Trisotto Lorenzo (medaglia rame), Tiso Matteo (medaglia argento) e Trisotto Diego (medaglia argento).

Anche quest'anno l'attività del gruppo Avis Bassa Valsugana e Tesino è stata intensa e proficua, non solo nella raccolta di sangue ed emoderivati, ma anche nella promozione di iniziative di solidarietà e mutuo aiuto quali la collaborazione con l'Avis comunale di Mirandola nell'Emilia colpita dal terremoto, la "bicicletтата per la Vita" tenutasi il 10 giugno in collaborazione con l'AIDO (Associazione Italiana Donatori di Organi). Non sono mancate nel corso dell'anno neppure le iniziative culturali, conviviali, di svago e divertimento. In aprile si è tenuta la gita di 4 giorni in Puglia, in maggio a Borgo il torneo di calcetto del Triveneto, il 14 ottobre la gita di un giorno al Lago d'Iseo e Desenzano sul Garda (completati 3 pullman), sabato 17 novembre il concerto Avis Giovani Valsugana presso il Palazzetto dello Sport di Caldonazzo, domenica 18 novembre la tradizionale castagnata, il 1 e 2 dicembre la gita ai mercatini natalizi di Stoccarda ed Augsburg. Lo scopo di tali iniziative è anche e soprattutto quello di dar visibilità all'associazione, di farla conoscere in maniera capillare a tutta la popolazione, così da suscitare interesse (soprattutto nei giovani) alla partecipazione attiva e alla collaborazione nella gestione del gruppo.

Chiunque fosse interessato ad avere maggiori informazioni, o volesse richiedere il modulo d'iscrizione, può rivolgersi direttamente al capogruppo Bruna Purin (349 0979390) o al centro prelievi presso l'Ospedale S. Lorenzo di Borgo.

CORO PARROCCHIALE



Il Coro Parrocchiale ha proseguito la sua tradizionale attività accompagnando, nel corso dell'anno, la Liturgia della domenica, le festività solenni e le celebrazioni di matrimoni, battesimi e funerali. La ricchezza del repertorio e la buona esecuzione sono mantenute grazie ad un impegno

costante nelle prove settimanali che vengono effettuate il mercoledì, per circa dieci mesi l'anno, con l'eccezione della pausa estiva. Due sono gli appuntamenti particolari a cui il Coro ha partecipato, ospitato dal Coro Parrocchiale di Grigno a cui è legato da sincera amicizia: il Concerto di Musiche Natalizie in dicembre 2011, e la Rassegna biennale dei Cori Parrocchiali del Decanato il 06 ottobre scorso.

Siamo sempre in cerca di "nuove leve", chi fosse interessato ad unirsi a noi ci può venire a trovare in Chiesa ogni mercoledì sera alle 20:15.

GRUPPO ALPINI SAMONE

Il Gruppo Alpini di Samone è attualmente composto da 47 Alpini e da 12 Amici degli Alpini.

Il 2012 è stato un anno ricco di attività che vogliamo qui ricordare.

Il 6 gennaio si è svolta la "Festa dell'Anziano" in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, una

giornata che viene organizzata da molti anni, sempre apprezzata e anche questa volta ben riuscita e partecipata.

A marzo, è stato festeggiato il nostro patrono con la "Sagra di



S. Giuseppe". Al polifunzionale i partecipanti hanno trovato i tradizionali gnocchi bianchi, rossi e verdi, il mercatino organizzato dalla Scuola Primaria di Samone con i bambini di Samone e Bieno e la Banca Civica Lagorai di Strigno, che ha allietato la giornata. Nel pomeriggio la festa è continuata anche in compagnia di "Fabio e la sua fisarmonica".

La quarta domenica di luglio si è tenuta la tradizionale "Festa al monumento" in località Cristo d'Oro, con la cerimonia a ricordo dei nostri caduti in tutte le guerre. Anche questa una festa molto sentita, a testimonianza le molte persone intervenute per l'occasione.

Inoltre il Gruppo Alpini è stato presente anche quest'anno alla processione del "Corpus Domini" assieme ai Vigili del Fuoco, ed in modo particolare la prima domenica di ottobre di ogni anno si trova in prima fila per portare la Madonna nella processione, che va dalla chiesa al Crocefisso posto in cima alla piazza del paese.

Il 4 novembre proposta dal Gruppo Alpini è stata celebrata la S.Messa a suffragio dei Caduti di tutte le guerre e a seguire la cagnagnata nella sede sociale.

Altro importante appuntamento è quello con i bambini che frequentano l'asilo a Bieno. Il Gruppo Alpini di Samone assieme a quello di Bieno, organizza il Babbo Natale, portando i doni a tutti i bambini e a Pasqua si ripete la stessa cosa, donando ad ognuno le uova di cioccolato.



Da diversi anni, dopo tanti impegni e lavoro, il gruppo propone anche una giornata alternativa di svago. Una domenica di settembre, si è soliti ritrovarsi tutti in Musiera, per una giornata diversa, con gara di pesca e poi il pranzo al ristorante. Quest'anno è stata una giornata memorabile

per il pescato, anche perché nel pomeriggio si sono dilettrati con la pesca anche i "piccoli" degli Alpini, che si sono fatti molto onore e ci hanno fatto divertire davvero molto.

Tra le attività significative, vogliamo ricordare che il 1° settembre molti dei nostri Alpini hanno contribuito, con quelli del Gruppo di Spera, alla realizzazione della festa organizzata dall'associazione G.A.I.A., una festa molto sentita, che ha reso possibile far passare una giornata in allegria a tante persone meno fortunate di noi.

Infine vogliamo ricordare il socio alpino Abramo Mengarda che dopo 15 anni di permanenza in paese, partecipando alla vita associativa, a fine agosto, è ritornato definitivamente in Germania dove si era recato in gioventù per lavoro e aveva formato la sua famiglia. Gli giunga attraverso questo bollettino il nostro più caro saluto.



A tutti l'augurio di Buon Natale e Buon Anno.

VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

Anche quest'anno l'attività interventistica del Corpo è stata intensa, fino al primo novembre fra chiamate selettive ed attività gli interventi sono stati 42 in paese e 7 a livello Distrettuale con un totale di 2044 ore uomo. Per quanto riguarda l'addestramento a livello comunale, oltre alla consueta



attività di base, abbiamo svolto una serie di manovre in cui sono stati simulati incendi ed interventi ai vari magazzini agricoli e stalli posti alla periferia del paese, così da poter intervenire meglio e con più rapidità in caso di bisogno; a livello distrettuale abbiamo

iniziato a fare manovre congiunte con i Corpi di paesi vicini in modo da aumentare le capacità di interagire e lavorare con i pompieri di altri paesi; questa idea è stata lanciata durante l'assemblea dei Comandanti ed è stata voluta per la necessità operare con uomini e mezzi di più Corpi insieme; questa esigenza sussiste molte volte quando ci si trova ad operare assieme su interventi importanti dove vengono chiamati Vigili di paesi, normalmente, confinanti.

Le manovre fatte assieme agli altri Corpi sono state: simulazione incendio alla Cartiera assieme al Corpo di Scurrelle, simulazione incendio in località Paluati con Spera, simulazione incendio in località Lunazza con Strigno, simulazione incidente stradale in località Barriata con Villa Agnedo e nel nostro Comune, simulazione incendio al Maso Mosè con contemporanea simulazione incendio sterpaglie, in notturna, assieme al Corpo di Scurrelle ed Ivano Fracena.

Per quanto riguardano gli interventi, oltre allo spegnimento camini che ci chiama in causa mediamente due o tre volte all'anno,

INTERVENTI 2012 AL 1 NOVEMBRE	N.	F U O R I C O M U N E	ORE/ U O M O
Servizio tecnico comunale	8	0	403
Incendio camino	2	0	60
Incidente stradale	1	0	30
Servizio manifestazioni	5	3	252
Recupero mezzi	1	0	24
Addestramento pratico	14	4	655
Reperibilità	3	0	230
Addestramento teorico	2	0	92
Controllo idranti	3	0	180
Manutenzione attrezzatura	2	0	84
Supporto elicottero	2	0	45
TOTALE	42	7	2044

di rilievo abbiamo avuto due volte l'intervento dell'elisoccorso per trasporto persona in ospedale, uno a causa di un malore e l'altro a causa di un incidente stradale sulla strada forestale per Primoluna; un intervento importante è stato quello per ripristino e pulizia sedi stradali dove per due giorni abbiamo lavorato per tenere aperte le strade comunali a causa della caduta degli alberi dovuta al carico della neve di fine ottobre; da ricordare anche l'intervento per la frana sulla strada provinciale verso Tomaselli dove oltre alla deviazione veicoli, abbiamo aiutato il personale della Provincia a rimettere in sicurezza la strada e rimuovere il materiale.

Come attività extra anche quest'anno è stata organizzata la ciaspolada alla malga Monte Cima domenica 12 febbraio; visto il tempo e la difficoltà del percorso si è deciso di farla di giorno; la partecipazione nonostante nevicasse è stata come al solito ampia e gradita anche per il fatto di aver trovato la casera riscaldata e servito un buon piatto di ottimo minestrone all'arrivo.

Riconoscimenti per anzianità di servizio

Quest'anno verranno premiati con medaglia per il raggiungimento dei 30 anni di servizio nel Corpo il Comandante Giampiccolo Mariano, per i 25 anni il vigile Lenzi Stefano e per i 15 anni i vigili Paoletto Dino, Rinaldi Alberto, Tiso Tiziano e Trisotto Alessio.

PRO LOCO



Il 2012 è stato per la Pro Loco un anno ricco di appuntamenti ed impegni.

Il 06 maggio ci siamo trovati al Parco Laresoti per incominciare a costruire le casette di legno da utilizzare nelle varie manifestazioni che vengono organizzate. Il duro lavoro da parte di diversi volontari si è pro-



tratto per circa un mese, quasi ogni sera ed alla fine il risultato è arrivato: ben quattro casette di 2 metri per 3, completate.

Il 9 giugno abbiamo realizzato per la prima volta un concerto tributo a Vasco Rossi che nonostante le previsioni metereologiche a noi avverse, è stato un successo, un momento di ritrovo per i giovani della valle, per ricordare cantando i successi che li hanno accompagnati durante gli eventi gli importanti giorni della loro vita.

Il giorno dopo, la consueta "Festa della Tosella" dove l'abbiamo potuta gustare accompagnata da un'ottima polenta.

Poi il 21 luglio abbiamo organizzato "il gioco dell'oca", dove i partecipanti sono stati divisi in 4 squadre, di colore diverso, in base alla zona di residenza nel paese. Se la squadra arrivava in una casella di penalità doveva cimentarsi in una prova di recupero. Il percorso, i dadi da gioco e le prove sono stati interamente ideati e realizzati dalla Pro Loco. Un gioco semplice ma che ha avuto ad una gioiosa partecipazione.



Ad agosto, il tradizionale Ferragosto Samonato, incominciato il 14 sera per poi raggiungere l'apice nella successiva giornata di mercoledì; il pomeriggio per i più sportivi con il torneo di pallavolo ed anguriata finale mentre alla sera con la consueta corsa non competitiva "Luciolada" organizzata dal Comitato unitamente a un gruppo di giovani che ha rallegrato la premiazione finale con proprie corografie.

Il 26 agosto, una novità, la Festa dell'Agricoltura pranzo con

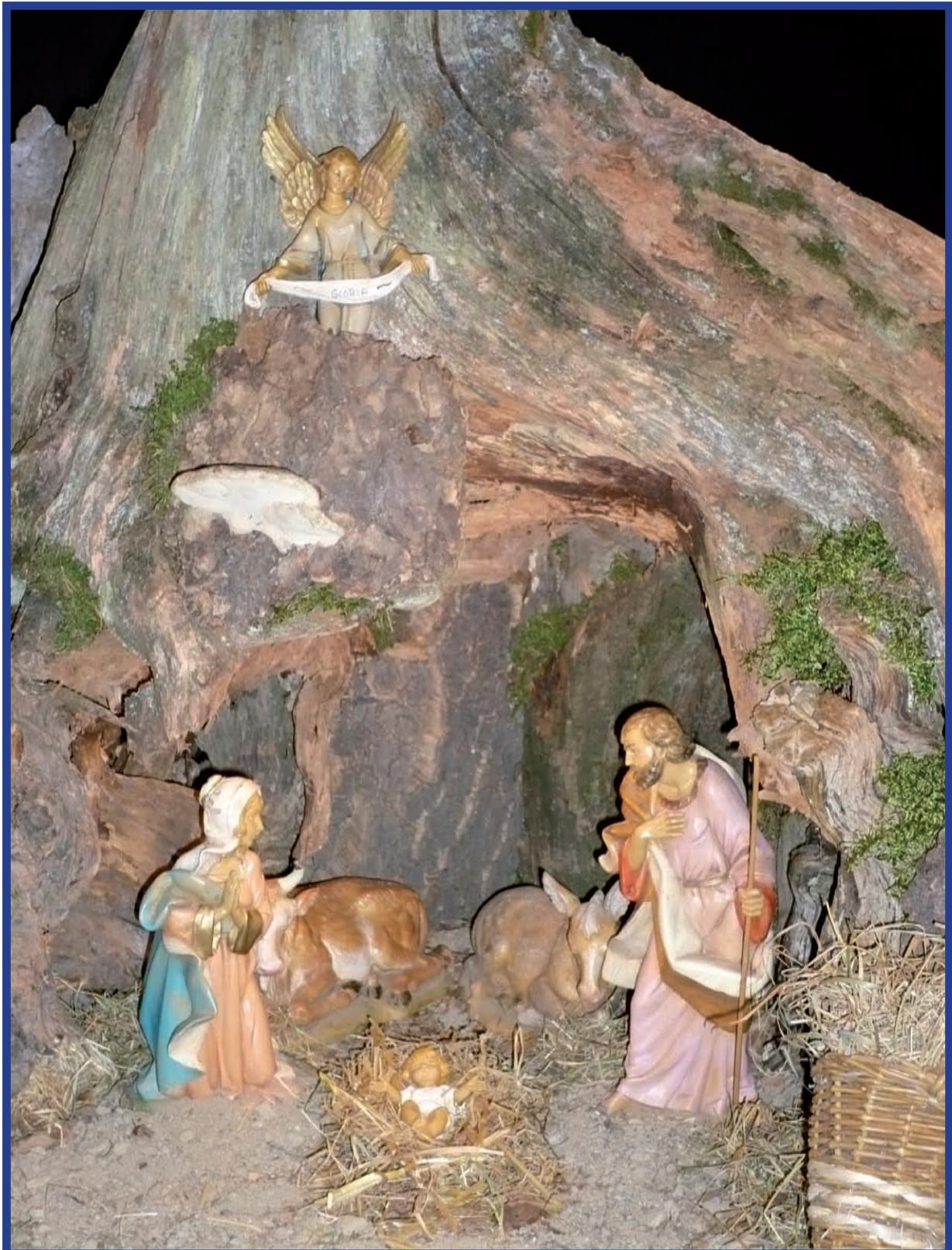
piatti realizzati con prodotti locali : Tosella , polenta , carne di struzzo , formaggio , salami , strudel e piccoli frutti , che ha visto la collaborazione dell'associazione con gli agricoltori del paese . Il pomeriggio intrattenimento per i più piccoli con baby dance , zucchero filato e palloncini .

L'ultimo appuntamento dell'anno si è svolto il 02 dicembre per la seconda edizione di "Nadale a Samon" con la degustazione di assaggi di piatti tipici in piazza in collaborazione con le diverse Associazioni del paese .

Vogliamo ancora una volta cogliere l'occasione per ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato e sostenuto e augurare a tutti buone feste !



**L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
PORGE A TUTTI I LETTORI
I MIGLIORI AUGURI DI BUON NATALE
E UN SERENO ANNO NUOVO**





SISTEMA BIBLIOTECARIO
INTERCOMUNALE E LAGORAI

RASSEGNA TEATRALE
e non solo...

NEL LAGORAI A TEATRO

STAGIONE TEATRALE
2012-2013



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



AL BANDA PER IL TALENTO
VALSUGANA
LAGORAI - TRENTO - APERTE

“CHI DICE DONNA, COSSA DISELO?” Rappresentazione teatrale brillante di e con **Loredana Cont** con la **Filodrammatica i Dialecttanti di Rovereto**

Loredana Cont, autrice affermata di grande successo si ripresenta alla ribalta della scena regionale con una nuova commedia ironica e divertente in cui lo spettatore ritrova vizi e virtù della nostra quotidianità e di un recente passato.



Polifunzionale di Samone
Sabato 15 dicembre ore 20.30

“STORIE DELL'ANNO 1000 – FAME TROVAR UN PORSEO”

Rappresentazione teatrale brillante di Giuliano Tonin con **Luna Azzurra Teatro di Castello di Godego (TV)**

Tre strani personaggi si incontrano per caso, forse alla fine di una battaglia, forse appartengono a fazioni opposte, non si sa. Uno dei tre si definisce “cavaliere” e ritiene di avere per questo diritto a qualche riguardo. Si capirà ben presto che sono molto simili e che a unirli è soprattutto un problema comune: la fame. Ma dove siamo? Nel Medioevo! Tutto il loro mondo è ridotto a formule elementari che esprimono una filosofia spicciola ma non priva di una certa forza. Sono i poveri, la massa enorme di coloro che non partecipano ai tornei e non vengono menzionati nei libri di storia.



Polifunzionale di Samone
Sabato 12 gennaio ore 20.30

“IL BRUTTO ANATROCCOLO” A TEATRO CON MAMMA E PAPÀ

Rappresentazione teatrale brillante di Cinzia Scotton con **Gruppo Teatrale Gianni Corradini di Villazzano**



Polifunzionale di Samone
Domenica 17 febbraio ore 17.00
INGRESSO LIBERO

“ULISSE PRINOT, FARMACISTA DE NOT”

Rappresentazione teatrale brillante di Amendola e Corbucci con la **Filodrammatica di Toblino di Sarche**



Teatro di Samone
Sabato 23 marzo ore 20.30

STAGIONE TEATRALE
2012-2013

NEL LAGORAI A TEATRO

Info:
Biblioteca di Castello Tesino
Tel. e fax **0461-593232**
castellotesino@biblio.infotn.it
www.sistemalagorai.net